

Redazione: Via Messapia, 1 - Vieste (Fg) - Anno XXIX n.27 (1.324) 12 luglio 2024

REGIONE PUGLIA — SANITA', LISTE DI ATTESA: ACCORDO CON I PRIVATI ACCREDITATI PER DARE PRIORITA' A PAZIENTI ONCOLOGICI E URGENZE DIAGNOSTICHE

Ridurre i tempi di attesa per visite specialistiche, esami diagnostici e prestazioni ambulatoriali. Continuano gli interventi della Giunta Emiliano mirati ad affrontare con la massima priorità il problema delle liste di attesa nella sanità pugliese.

Attraverso un nuovo accordo con le strutture private accreditate avranno priorità nell'esecuzione di prestazioni urgenti e pazienti oncologici, già inseriti in percorsi diagnostici e terapeutici, e i pazienti con classe di priorità breve in attesa di effettuare in day service scintigrafie o gli esami endoscopici dell'apparato digerente e respiratorio.

Al termine di una riunione con il presidente Emiliano, il vicepresidente Piemontese, il capo di dipartimento Montanaro e la struttura tecnica del dipartimento Salute, con i rappresentanti della sanità privata accreditata di AIOF, ARIS, ARSOTA e Confindustria, la Giunta ha varato un provvedimento per l'assegnazione di fondi per le prestazioni aggiuntive che saranno fornite per dare un contributo allo smaltimento delle liste di attesa,



in particolari branche di assistenza e diagnostica. L'obiettivo è di avviare l'unificazione delle agende di attesa delle prestazioni del pubblico e del privato accreditato.

L'accordo prevede uno stanziamento complessivo di 30 milioni di euro.

Di questi 20 milioni di euro dovranno essere erogate per i ricoveri e i day service, mentre per le prestazioni ambulatoriali e quelle di radiodiagnostica sono stati assegnati alle strutture private accreditate 10 milioni con l'impegno di attivare procedure di recall per i cittadini in lista di attesa.

Le strutture private accreditate procederanno entro i mesi estivi con la chiamata attiva dei pazienti dalle liste fornite dalle aziende sanitarie regionali sulla base dell'ordine cronologico della data di prenotazione fornita dal CUP.

PARKINSON, A CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA SOMMINISTRATA PER LA PRIMA VOLTA IN PUGLIA UN'INFUSIONE SOTTOCUTANEA DI LEVODOPA

Nei giorni scorsi l'Unità di Neurologia dell'IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo ha eseguito la prima infusione sottocutanea in Puglia di Levodopa (Foslevodopa/Foscarbidopa), notoriamente il farmaco più efficace per il trattamento della malattia di Parkinson.

A ricevere il farmaco è stata una paziente calabrese di 45 anni con esordio di malattia a 39 anni che, dopo un lungo periodo di controllo della patologia con terapia orale, ha iniziato a presentare episodi di prolungato, intenso e doloroso "blocco motorio" associato a manifestazioni distoniche (contrazioni sostenute e dolorose). Nel suo caso la Levodopa, assunta per via orale, dava un beneficio di breve durata, meno di due ore.

«La Levodopa, in grado di aumentare i livelli di dopamina, permette di controllare i sintomi motori della malattia di Parkinson — ha spiegato Giuseppe d'Orsi, direttore dell'Unità

(continua a pag.2)

TURISMO, CONTRATTO RINNOVATO: 200 EURO A 400 MILA ADDETTI



Aumenti in arrivo per i lavoratori del turismo. E' stata siglata, dopo una lunga trattativa iniziata nel febbraio 2020, l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale applicato agli oltre 400mila lavoratori del comparto.

Il nuovo contratto interessa l'ambito ricettivo alberghiero (camerieri, baristi, cuochi, receptionist) oltre ai lavoratori impiegati nei villaggi vacanza, nei camping, nei b&b e in bar e ristoranti.

L'intesa, in vigore dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2027, è stata siglata tra le organizzazioni sindacali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilucs e le associazioni imprenditoriali Federalberghi e Faita, associate a Concommercio Imprese per l'Italia.

L'accordo, che sarà sottoposto alla consultazione delle lavoratrici e dei lavoratori, prevede un aumento di 200 euro al quarto livello d'inquadramento. Aumento che sarà erogato nell'arco della vigenza contrattuale in più tranche, l'ultima delle quali a novembre 2027. La retribuzione del quarto livello arriverà così a circa 1.720 euro lordi per quattordici mensilità. Le novità non riguardano però

(continua a pag.2)

RACCOLTA RIFIUTI, CON IL NUOVO SERVIZIO NON MANCANO LE CRITICITA'

La novità di quest'anno per il servizio di raccolta dei rifiuti è stato il "porta a porta" nel segno del metodo della "differenziata" esteso a tutta la città.

Effetto: sono scomparsi i classici cassonetti e sono arrivati i bidoni multicolore della differenziata accanto agli edifici.

Nel periodo di avvio del nuovo servizio la città ha risposto positivamente e i numeri della raccolta differenziata sono stati ottimi. Come prevedibile la vera "prova del nove" si sarebbe avuta con l'inizio della stagione turistica quando si combina al raccolta in ambito urbano con quella all'esterno dell'abitato nelle aziende turistiche. E così si sono cominciate a riscontrare diverse criticità, in particolare nella tempistica della raccolta.

Sempre più di frequente viene segnalata la presenza dei rifiuti fino alla tarda mattinata in varie zone della città per un'immagine poco turistica per una realtà come Vieste.

Quei rifiuti divengono peraltro molto attrattivi per i gabbiani (ma anche per qualche roditore) che



sono ormai una costante presenza in città. Peraltro si avvicinano le settimane cruciali dell'estate in cui i flussi turistici diventano davvero consistenti e di conseguenza anche la produzione di rifiuti. Sono in molti ad affermare che lo scorso anno senza questo meccanismo tutto funzionava bene (anche se ovviamente i costi del conferimento in discarica erano schizzati verso l'alto).

C'è forse da mettere a punto qualcosa nel meccanismo di raccolta? Il personale in servizio è sufficiente? Forse bisogna essere più rigorosi con gli utenti per il rilascio dei rifiuti?

TASSA RIFIUTI, RIDETERMINATE LE SCADENZE: PRIMA RATA AL 31 LUGLIO

Nel Consiglio comunale di Vieste di lunedì 1° luglio sono state approvate le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2024.



Nel contempo si è deciso di rideterminare le modalità di versamento della Tari, per il solo anno 2024, con le seguente modalità:

- prima rata con scadenza 31.07.2024;
- seconda rata con scadenza 31.08.2024;
- terza rata con scadenza 30.09.2024;
- quarta rata con scadenza 02.12.2024; ovvero in unica soluzione entro il 31.07.2024.

LA SPIAGGIA DI PIZZOMUNNO TRA LE MIGLIORI D'EUROPA

Secondo l'ultima classifica di European Best Destinations, le spiagge italiane di Grado in Friuli-Venezia Giulia e Scialara a Vieste, in Puglia, si sono guadagnate un posto tra le prime 15 spiagge d'Europa.

Nonostante non siano entrate

nella top 10, queste due località italiane affascinano i turisti grazie alla loro indiscutibile bellezza e attrattività.

Al primo posto della classifica si trova la baia di Ghajn Tuffieha a Malta, celebre per le sue scogliere e per la sabbia dal colore particolare. Segue al secondo posto la spiaggia di Monte Clérigo in Algarve, un vero paradiso per gli amanti della natura. La terza posizione è occupata dall'argentea spiaggia di Oludeniz in Turchia, mentre al quarto posto troviamo il suggestivo Canal d'Amour sull'isola di Corfù.

(continua a pag.2)



Anche in Puglia si registra un'impennata, principalmente dovuta agli acquisti di stranieri che scelgono di stabilirsi nella regione

PREZZI DELLE CASE VACANZE, A VIESTE AUMENTO DELL'11,1 %



I prezzi delle case vacanza nelle località turistiche, sia al mare che in montagna, sono in forte aumento. Anche in Puglia si registra un'impennata, principalmente dovuta agli acquisti di stranieri che scelgono di stabilirsi nella regione. Secondo l'ultima rilevazione di Scenari Immobiliari, pubblicata dal Sole 24 Ore, dal 2019 a luglio 2024 i prezzi sono aumentati del 17%.

In Puglia, tre località spiccano particolarmente. A Polignano a Mare, sulla costa adriatica barese, i prezzi sono aumentati del 14,3%, a Gallipoli, sulla costa occidentale del Salento, del 13,3%, e a Vieste, nel Gargano, dell'11,1%. Queste tre destinazioni,

(continua a pag.2)

LA PIZZOTECA
PIZZA AL TAGLIO E DA ASPORTO
dove la pizza è un culto...
Via Giovanni XXIII, 7
Tel. 338.7767704

CASALINGHI
da Riccardo
di TATTOLO LUCIANO
Via Papa Giovanni XXIII, 107
Tel./Fax 0884.701779
71019 VIESTE (Foggia)

Voglia di Pizza
By Anna Mezzo
Pizza al taglio, Panzerotti
e Pizza d'asporto
APERTO TUTTO L'ANNO
Cell. 320.3450301
Via S. Maria di Merino, 12
71019 VIESTE (FG)

coop
Affiliato Coop Alleanza 3.0
RICHIEDI LA FIDELITY CARD!
Sottoscrivere è GRATIS!
Sconti e Premi solo per Te!

VIESTE
Via C.A. dalla Chiesa, 24
ORARIO CONTINUATO
TUTTI I GIORNI
8,00 — 20,30

RINASCE LA TORRE DI SAN FELICE DOPO ANNI DI ABBANDONO

Primo avamposto per chi arriva da sud, la Torre di San Felice, uno dei luoghi simbolo del Gargano, è stata restaurata e a breve diventerà un info Point turistico.

La torre con l'architettonico sono tra i luoghi più fotografati in assoluto. Chi non si è mai fermato per un selfie?

Dopo Porticello, torre inaugurata qualche settimana fa e fruibile due giorni a settimana, ecco San Felice, e a breve si spera di riaprire al pubblico anche Torre dell'Aglio a



Pugnochiuso per poi creare una rete di torri costiere, trabucchi e fari che puntellano da sempre la costa di Vieste.

«La Puglia è la porta d'oriente, Vieste e soprattutto questo posto dove ci troviamo oggi — ha spiegato il prof. Carlone del Politecnico di Bari che insieme al prof. Montemurro hanno seguito il progetto di recupero della torre — è la finestra naturale. Una sentinella del mare che guarda fino alle isole della Croazia».

«Oggi non è più solo una torre di avvistamento, ma un faro di benvenuto per i viaggiatori che cercano la bellezza e la storia della nostra terra; la sua trasformazione è un canto alla resilienza e all'impegno nel preservare il nostro patrimonio culturale. Una rinascita, un ritorno alle radici è una promessa per il futuro. Oggi, grazie al Progetto Cohen, che è stato l'occasione per poter recuperare un pezzo così importante per il territorio, la torre San Felice rappresenta non solo uno dei simboli più rappresentativi del territorio, ma una vera e propria rinascita, un ritorno alle radici, una promessa per il futuro».

Alla cerimonia di inaugurazione sono intervenuti il sindaco Giuseppe Nobiletti e le assessore Mariella Pecorelli e Graziamaria Starace che hanno spiegato come si è arrivati al completamento dei lavori. E da San Felice è nata l'idea di un gemellaggio con Santa Maria di Leuca, altro punto che guarda a oriente.

Saverio Serlenga

PINA CUTOLO (ITALIA NOSTRA): «TETTO SPIOVENTE CON TEGOLE ROSSE E MODERNE, CHE CI AZZECCANO A SAN FELICE?»

Ma cosa c'entra quel tetto di tegole rosse, modernissime, sulla torre San Felice a Vieste? Sono tanti i cittadini che si stanno ponendo la stessa domanda dopo la conclusione dei lavori di ristrutturazione resa possibile grazie a un finanziamento di ben 406 mila euro che il Comune di Vieste è riuscito ad ottenere.

«Ora la torre si candida a divenire un centro polivalente di accoglienza turistica e un piccolo museo, offrendo ai visitatori informazioni dettagliate sulle opportunità offerte dalla città e dal territorio circo-stante», le parole dell'assessora ai lavori pubblici Mariella Pecorelli.

Ma, come accennato, non a tutti il risultato dei lavori è piaciuto e, in particolare sui social, imperversa la polemica. La torre, almeno da un punto di vista estetico, pare essere molto distante dall'aspetto delle sue "sorelle" garganiche.

«Come Italia Nostra plaudiamo sempre alle iniziative che mirano a riqualificare le torri di Capitanata — ha illustrato la referente del direttivo nazionale dell'associazione Pina Cutolo —, noi stessi siamo proprietari di alcune torri, una delle quali ad Alberona, quella dei templari, donataci dal proprietario 25 anni fa, di conseguenza la nostra attenzione alla loro tutela e conservazione è massima, così come lo è quella di chi promuove investimenti utili a riqualificarle. Ecco perché pensiamo che queste sono le occasioni migliori per il confronto e per ottimizzare gli interventi di restauro e le risorse impiegate. Ben venga quindi l'interesse del Comune di Vieste, che ha acquisito di recente anche la torre di Porticello. Per ciò che riguarda San Felice, i recenti lavori avrebbero potuto portare al ripristino dell'aspetto originario dell'opera, rimuovendo per l'appunto quel tetto spiovente che negli anni '80 è stato realizzato probabilmente per esigenze della Guardia di Finanza che aveva sede in quell'immobile».

«Si è detto che la modifica si era ormai storicizzata e che per questa ragione è stata conservata. Ma quella era una torre di avvistamento, di conseguenza provvista di una parte sommitale piana e merlata da cui osservare e presidiare da cui osservare e presidiare il territorio circostante il mare, come tutte le torri sorte in quel periodo. Ora, senza voler assumere una posizione di censura, credo che qualunque cittadino, turista, passante da quelle parti venga colpito negativamente da questa trasformazione. E noi come associazione sentiamo di dover dare voce a questi cittadini. Direi che non c'è neppure bisogno, credo, di essere addetti ai



lavori per notare che c'è qualcosa di spurio in quell'intervento. Forse in questo caso occorrerebbe un ripensamento».

Partendo dal presupposto che l'impresa abbia seguito pedissequamente le disposizioni che in questi casi sono tassative ed indelegabili da parte della soprintendenza, l'interrogativo è appunto questo: perché i tecnici non hanno pensato di uniformare la torre alle altre, riattribuendole le originarie caratteristiche, perse peraltro solo in tempi recenti?

Che sia preferibile sempre (o quasi) restare fedeli all'impianto originario di un'opera lo dimostra un celebre precedente: nel corso del restauro conclusosi nel 1994, la rimozione dagli affreschi della cappella Sistina in Vaticano di molte delle cosiddette mutande, apposte alcune nel 1564 per una moraleggiante volontà del papa Pio IV, im-poste dal tremendo Concilio di Trento ma ce n'erano altre addirittura eseguite nel XIX secolo.

«Diciamo che le mutande della cappella Sistina erano un elemento improprio appunto della Controriforma, che giustamente è stato tolto. Allora, se c'è un intervento sbagliato lo si elimina e si ripristina l'originaria configurazione. — ha chiarito Cutolo — Ora, se si potesse porre riparo a questo intervento sulla torre sarebbe ottimale, d'altra parte se la soprintendenza l'ha autorizzato vuol dire che è convinta del fatto che così dovesse essere».

Non convince nemmeno l'intonatura degli esterni che presenta, anche agli occhi di alcuni tecnici imperfezioni, talora anche grossolane.

«Immaginiamo che le torri fossero con pietra a vista, come per esempio nel caso di quella di Porticello. Certo, sarebbe stato meglio così. Ma sugli intonaci non ci esprimiamo e possiamo anche transigere perché è accaduto anche per altre torri che fossero poi intonacate. Forse si potrebbe migliorare l'illuminazione notturna, così com'è, radente, mette ancora più in vista le imperfezioni dell'intonaco. Magari posizionando i proiettori in maniera diversa, questo elemento antiestetico si potrebbe eliminare sempre che lo si ritenga opportuno» il suggerimento di Pina Cutolo.

PARKINSON, A CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA SOMMINISTRATA PER LA PRIMA VOLTA IN PUGLIA UN'INFUSIONE SOTTOCUTANEA DI LEVODOPA

(segue da pag.1)

di Neurologia dell'IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza —. Tuttavia, nelle fasi avanzate di malattia, le oscillazioni delle concentrazioni plasmatiche dovute all'assunzione orale e alla variabilità dell'assorbimento possono causare fluttuazioni motorie e movimenti involontari (cioè discinesie e blocchi motori). L'infusione sottocutanea di Levodopa consente una somministrazione continua e quindi concentrazioni plasmatiche più stabili, garantendo un migliore controllo dei sintomi».



«Nella paziente la somministrazione di Levodopa per uso sottocutaneo — ha sottolineato Danilo Fogli, neurologo responsabile dell'Ambulatorio per la Malattia di Parkinson e Disordini del Movimento — ha prodotto sin dalla prima somministrazione un miglioramento nelle 24 ore non solo nelle performances motorie, ma anche nella qualità del sonno e dell'acinesia mattutina, che aveva molto limitato la qualità di vita della paziente. Nello stesso tempo, la possibilità di prescrizione e di somministrazione di Levodopa in infusione sottocutanea ha permesso di raggiungere anche l'obiettivo di una terapia di precisione e personalizzata».

La malattia di Parkinson è tra le malattie neurodegenerative più diffuse. Colpisce circa 6 milioni di persone nel mondo, in Italia oltre 300mila, in Puglia circa 20mila. Si tratta di una patologia neurologica che si caratterizza clinicamente per la presenza di un corteo sintomatologico caratterizzato da sintomi motori (tremore, rigidità muscolare, lentezza dei movimenti) e non motori.

I neurologi dell'Ospedale di San Pio hanno recentemente promosso e realizzato degli incontri formativi con i colleghi specialisti del territorio, al fine di istituire una rete di collaborazione e di comunicazione sinergica, con l'obiettivo di garantire una adeguata assistenza integrativa, ospedaliera-territoriale, delle persone affette da malattia di Parkinson

PREZZI DELLE CASE VACANZE, A VIESTE AUMENTO DELL'11,1 %

(segue da pag.1)

frequentate da decine di migliaia di vacanzieri italiani e stranieri, attirano molti acquirenti, soprattutto stranieri, che le scelgono come residenza per buona parte dell'anno, interessati anche alle residenze storiche e ai palazzi di pregio. Non si tratta di turisti di passaggio, ma di veri e propri residenti attratti dalle coste e dall'entroterra pugliesi.

Oltre la Puglia, Porto Rotondo in Sardegna ha registrato l'aumento più significativo, pari al 24%. Nelle località di montagna, a Cortina d'Ampezzo i prezzi sono aumentati del 27,3% e a Madonna di Campiglio del 16,5%. Mario Breglia, presidente di Scenari Immobiliari, ha spiegato che questi aumenti sono dovuti al rimbalzo delle quotazioni dopo un lungo periodo di depressione del settore delle residenze turistiche, alla maggiore propensione a vivere fuori città post-pandemia e all'acquisto di case da parte di benestanti stranieri in pensione.

«L'aumento dei prezzi delle case vacanza era prevedibile. — ha commentato Giuseppe Nobiletti, sindaco di Vieste — Negli ultimi anni, Vieste ha visto un miglioramento ambientale significativo, attirando vacanzieri dall'Italia e dall'estero. Vieste è ora considerata una destinazione sicura per investimenti immobiliari, con molti stranieri che vi si stabiliscono anche d'inverno, sceglieranno di vivere qui per la loro maturità e vecchiaia».

TURISMO, PRENOTAZIONI SU DEL 10%. POLIGNANO, GALLIPOLI E VIESTE AL TOP

La stagione turistica della Puglia si preannuncia un successo già a partire dai mesi di giugno e luglio. A testimoniarlo sono i numeri diffusi dal motore di ricerca di hotel e voli www.jetcost.it che ha rilevato come le prenotazioni relative agli alloggi siano già aumentate del 10% per il mese di luglio 2024 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, che era già stato un record per il settore turistico pugliese e italiano.

Jetcost.it analizza regolarmente le ricerche effettuate attraverso il suo sito web, in modo da ottenere dati molto affidabili in quanto si tratta di vere e proprie ricerche e non di semplici sondaggi. I dati che analizzano i risultati delle ricerche di alloggi tra l'1 e il 31 luglio 2024 indicano un boom per Sardegna, Sicilia, Puglia, Campania, Emilia Romagna e Lazio che spiccano tra le prime 40 destinazioni più cercate dagli utenti.

In termini di preferenze, sembra che gli italiani continuino a desiderare sole e spiaggia, con le destinazioni di mare che spiccano nelle loro ricerche (circa il 74%) rispetto alle destinazioni interne ("solo" il 26%).

Scendendo più nel dettaglio delle località pugliesi maggiormente ricercate dai viaggiatori come mete per il loro soggiorno estivo, al primo posto spicca Gallipoli in Salento seguita da Vieste sul Gargano, Polignano a Mare, Porto Cesareo e Bari.

Se le tendenze attualmente in atto verranno confermate per tutto il periodo estivo, in Puglia si potrebbe raggiungere l'obiettivo del raddoppio delle presenze rispetto al 2023. Secondo le prime analisi, infatti, lo scenario possibile parla di cifre al di sopra della media nazionale con un +220% degli arrivi.

Se tutte le destinazioni regionali registrano un andamento positivo dei flussi, al di sopra della media italiana, si trovano (tra le altre regioni) anche la Puglia ed il Salento con 52 milioni di pernottamenti e 13 milioni di arrivi. In ordine decrescente rispetto alla variazione percentuale dei pernottamenti, siamo al terzo posto, dopo la Sardegna, prima con un + 274 per cento, e la Basilicata, seconda con 8 milioni di pernottamenti ed un +238%. In questo scenario la spesa turistica salirebbe del 64 per cento rispetto al 2023 passando da 108 a 177 miliardi, con una stima che include servizi ricettivi, ristorazione, trasporto, noleggio mezzi, servizi delle agenzie di viaggio ed altri servizi di prenotazione.

IL FARO settimanale

Direttore responsabile:
Nini delli Santi

"Il FARO settimanale" sarà in edicola
venerdì 19 luglio 2024

Reg. Tribunale Foggia n.6 dell'11 giugno 1996
Giornale stampato su carta riciclata

TURISMO, CONTRATTO RINNOVATO: 200 EURO A 400 MILA ADDETTI

(segue da pag.1)

la sola busta paga. Definite anche nuove figure professionali e percorsi di carriera per i giovani.

Si prevede il passaggio al livello superiore del contratto dopo quindici mesi di servizio sia per gli addetti al food and beverage sia per gli addetti all'animazione.

Il contratto interviene anche in tema di parità di genere. Nasce la figura di rappresentanza del "Garante della Parità" e viene introdotta una Commissione permanente dedicata nell'Ente Bilaterale di settore.

Sul fronte della genitorialità, prevista l'integrazione fino al raggiungimento del 100% della retribuzione, in occasione del pagamento della tredicesima e della quattordicesima, maturata durante il congedo di maternità obbligatorio e congedo di paternità, obbligatorio e facoltativo.

Sul contrasto alla discriminazione, alla violenza e alle molestie, invece, tre mesi più ulteriori tre di congedo retribuito al 100% per tutte le lavoratrici inserite in percorsi di protezione. Quanto al welfare, l'intesa stabilisce un aumento del contributo di 3 euro destinato al Fondo Fast per l'assistenza sanitaria integrativa.

Rafforzata, inoltre, la penalità prevista a carico delle aziende che non siano in regola con l'iscrizione al fondo dei lavoratori.

LA SPIAGGIA DI PIZZOMUNNO TRA LE MIGLIORI D'EUROPA

(segue da pag.1)

La dodicesima posizione vede l'entrata della prima spiaggia italiana in classifica: la spiaggia di Scialara a Vieste, Puglia. Questa spiaggia, rinomata per la sua sabbia fine e le acque cristalline, offre ai visitatori uno scenario naturale mozzafiato e una vasta gamma di servizi turistici.

Subito dopo, al tredicesimo posto, c'è Grado, in Friuli-Venezia Giulia. Questa località è famosa per i suoi stabilimenti balneari in stile asburgico e per le proprietà terapeutiche della sua spiaggia, che la rendono una destinazione ideale per chi cerca relax e benessere.

Le spiagge italiane di Scialara e Grado, pur non essendo nella top 10, si distinguono per la loro bellezza e per le esperienze uniche che offrono ai visitatori. Queste località rappresentano perfettamente la diversità e la ricchezza del patrimonio naturale italiano, attrattive che continuano a richiamare turisti da tutto il mondo.

Rete
Gargano
www.retegargano.it

OLMO *Quello che vuoi tu, e un po' di più*
Viale XXIV Maggio
Vieste

SEGUICI SU FACEBOOK E CLICCA MI PIACE DESPAR OLMO-VIESTE

SEGUICI SU INSTAGRAM DESPAR_OLMO_VIESTE

SUPERMERCATO OLMO
Tutto il meglio che c'è